



**POLO LICEALE
LICEI SYLOS FIORE**

*Liceo Classico - Liceo Linguistico – Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale*

V.le A. Gramsci – 70038 TERLIZZI tel. 080/3510401
e-mail bapc23000q@istruzione.it - PEC: bapc23000q@pec.istruzione.it
www.liceisylosfiore.edu.it

LICEI - "SYLOS - FIORE"-TERLIZZI
Prot. 0019614 del 29/12/2021
(Uscita)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

Triennio 2022-2025

Approvato dal Collegio dei docenti in data 21/12/2021
Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 28/12/2021

INDICE

- A. PREMESSA
- B. OFFERTA FORMATIVA E SUE FINALITA'
- C. OBIETTIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA AI SENSI DELL'ART. 1 C.7 DELLA L. 107/2015
- D. CURRICOLO OBBLIGATORIO - I CURRICOLI DEI NOSTRI LICEI
- E. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- F. TEST CENTER EIPASS
- G. ORIENTAMENTO IN ENTRATA, ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO IN USCITA
- H. DIDATTICA LABORATORIALE
- I. INCLUSIONE
- J. VALORIZZAZIONE DEL MERITO
- K. PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE – PNSD
- L. ORGANIZZAZIONE
- M. ORARIO DELLE LEZIONI
- N. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
- O. VERIFICA E VALUTAZIONE
- P. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- Q. PIANO DELLA FORMAZIONE
- R. MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE
- S. PUBBLICIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE

A. PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Polo Liceale "Licei Sylos Fiore" di Terlizzi (Ba), è redatto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*". Esso è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (comma 13 art. 1 legge 107/2015). Può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre (comma 12 art. 1 legge 107/2015).

Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Esso si pone in continuità con il PTOF del precedente triennio mettendo a frutto l'esperienza acquisita, in un'ottica di miglioramento continuo.

Per la realizzazione del Piano triennale l'Istituzione scolastica si avvarrà di numerose collaborazioni già avviate con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, istituti di ricerca, associazioni, enti locali, università, ordini professionali appositamente selezionati, oltre che dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Regionali (POR) e delle risorse economiche europee già acquisite (PON, ERASMUS PLUS) e da acquisire.

B. OFFERTA FORMATIVA E SUE FINALITÀ

Il Polo Liceale "Licei Sylos Fiore" di Terlizzi pone al servizio del territorio un'offerta formativa ampia e di qualità fornendo all'utenza la possibilità di scegliere tra diversi percorsi di studio quinquennali:

- 1. LICEO CLASSICO potenziato con Diritto ed Economia**
- 2. LICEO CLASSICO ad indirizzo scientifico potenziato con Diritto ed Economia**
- 3. LICEO SCIENTIFICO potenziato con Diritto ed Economia**
- 4. LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE potenziato con Diritto ed Economia**
- 5. LICEO LINGUISTICO ESABAC potenziato con Diritto ed Economia**
- 6. LICEO delle SCIENZE UMANE**
- 7. LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE**

Il nostro istituto garantisce allo studente il raggiungimento del successo formativo attraverso la realizzazione del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del percorso di studi prescelto, definito ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 - allegato A. Lo studente, grazie alle discipline di studio e alle occasioni di ampliamento dell'offerta formativa proposte e organizzate dalla scuola, è in grado di acquisire saperi e sviluppare pensiero critico e competenze utili per operare consapevolmente in una società complessa e in continua trasformazione. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, che riteniamo indispensabili alla formazione dei giovani futuri cittadini; per questo lo studio del Diritto e dell'Economia è stato esteso nel primo biennio a tutti gli indirizzi liceali in cui tali discipline non sono previste dagli ordinamenti, con possibilità di estensione al secondo biennio e quinto anno.

L'Istituzione Scolastica svolge la sua funzione formativa proponendo modelli comportamentali e relazionali fondati su principi di uguaglianza, legalità, libertà, pari opportunità, integrazione, solidarietà, responsabilità e partecipazione.

In particolare:

A) Formazione dell'alunno come persona

L'Istituzione Scolastica si impegna a promuovere lo sviluppo equilibrato dell'alunno in termini di potenziamento della fiducia nelle proprie capacità, creazione di rapporti costruttivi e collaborativi e promozione del benessere psico-fisico.

B) Formazione dell'alunno come cittadino

L'Istituzione Scolastica si propone di formare l'alunno come cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri verso la società, rispettoso dei diritti degli altri, capace di comprendere i fondamenti del vivere democratico e di operare le proprie scelte con senso critico, attento ai problemi ambientali, sociali ed economici, in particolare, alle attuali emergenze (immigrazione, integrazione, discriminazione), sensibile ai problemi derivanti dalle varie forme di svantaggio, capace di riconoscere le relazioni che intercorrono tra cultura e vita sociale.

Presupposto fondamentale per il conseguimento delle suddette finalità, e più in generale di tutte le finalità formative perseguite dall'Istituzione Scolastica, è la promozione di un ambiente sereno e accogliente. A questo scopo la scuola si impegna a favorire il senso di responsabilità e di partecipazione ad un progetto comune, attraverso comportamenti improntati alla correttezza e basati sull'informazione e sulla continua collaborazione.

Particolare attenzione è posta agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), individuando, anche con l'ausilio di professionalità esterne, tutte quelle situazioni di disagio che richiedono interventi solleciti e mirati, al fine di prevenire o arginare fenomeni di demotivazione, dispersione scolastica e insuccesso formativo.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità previsto dall'art.5 bis del DPR n. 235/2007, sottoscritto da docenti, genitori e studenti impegna reciprocamente le parti a garantire il successo formativo in un contesto attento ai bisogni dello studente. L'instaurarsi di un rapporto costruttivo tra i genitori degli alunni e le altre componenti scolastiche è ritenuto, infatti, fondamentale per il conseguimento delle finalità formative.

Per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Collegio dei docenti adotta i seguenti indirizzi operativi:

1. progettazione educativa ispirata ai valori che trovano il proprio fondamento nella Costituzione italiana e, in particolare, ai principi di uguaglianza, solidarietà, imparzialità, legalità, accoglienza e integrazione, partecipazione, pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
2. progettazione del curriculum per competenze in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente al termine del ciclo di studi secondari superiori. Ogni disciplina deve concorrere all'acquisizione di tali competenze. In particolare, è richiesta la valorizzazione della specificità del liceo, come indirizzo aperto ai diversi saperi e volto al superamento della tradizionale contrapposizione tra cultura umanistica e scientifica;
3. progettazione del curriculum fondata sull'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza locale e globale e all'inserimento nel mondo del lavoro;
4. progettazione di ogni intervento formativo con particolare attenzione alle problematiche epistemologiche di ciascuna disciplina o gruppo di discipline in un'ottica interdisciplinare;

5. progettazione formativa del primo biennio finalizzata ad acquisire conoscenze, abilità e competenze idonee all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, nonché competenze chiave di cittadinanza nel rispetto del DM 139/2007;
6. progettazione formativa del secondo biennio e del monoennio finale in funzione dell'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze spendibili nel prosieguo degli studi e nel mondo del lavoro, con particolare riguardo alla competenza nelle lingue straniere e alla competenza interculturale, attraverso l'esperienza di PCTO, l'insegnamento delle discipline non linguistiche con metodologia CLIL e la promozione e la valorizzazione di esperienze di mobilità, scambio, gemellaggio anche virtuale;
7. progettazione e realizzazione di attività di orientamento sia in entrata che in uscita;
8. progettazione e realizzazione di attività di sostegno all'apprendimento e di recupero disciplinare secondo modalità innovative, sia didattico-metodologiche che organizzative, da svolgersi, compatibilmente con le risorse a disposizione, durante tutto l'arco dell'anno scolastico, in itinere o con interventi specifici, al fine di combattere la dispersione scolastica;
9. progettazione e realizzazione di attività volte alla valorizzazione delle eccellenze;
10. realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il PECUP;
11. coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella didattica dell'integrazione; valorizzazione dello studente straniero o disabile come risorsa preziosa a cui dedicare altresì percorsi formativi individualizzati;
12. apertura al territorio e possibilità di promuovere o aderire a reti al fine di realizzare un sistema formativo integrato in un clima di scambio e collaborazione tra le diverse agenzie educative (scuola, famiglia, enti locali, associazioni, Università ecc.);
13. integrazione delle nuove tecnologie dell'informazione nella didattica delle diverse discipline, al fine di offrire agli studenti attività motivanti, culturalmente significative e innovative, che tengano conto dei nuovi contesti e delle mutate esigenze dell'utenza;
14. responsabilizzazione e coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo dei giovani, nel rispetto reciproco dei diversi ruoli, alla luce del principio di corresponsabilità educativa;
15. rispetto delle regole, intese non come ostacoli all'agire dei soggetti ma punto di riferimento e strumenti cui ricorrere per un libero agire, fondato su relazioni di cooperazione;
16. diffusione e pubblicizzazione tempestiva delle attività della scuola secondo un efficace piano di comunicazione interna ed esterna;
17. pianificazione di interventi di autovalutazione d'istituto e di miglioramento, al fine di innalzare la qualità complessiva del servizio scolastico.

C. OBIETTIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA AI SENSI DELL'ART. 1 C.7 DELLA L. 107/2015

Si illustrano di seguito gli obiettivi prioritari, ai sensi dell'art. 1 c.7 della L. 107/2015, che questa istituzione scolastica intende perseguire nel triennio 2022/2025:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua italiana (lett. a)
2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (lett. b)
3. Valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (lett. a)
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva; consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria (lett. d)
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (lett. e)
6. Potenziamento delle discipline motorie (lett. g)

7. Sviluppo delle competenze digitali (lett. h)
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lett. i)
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (lett. l)
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (lett. m)
11. Alternanza Scuola-Lavoro (lett. o)
12. Valorizzazione del merito degli studenti (lett. q)
13. Definizione di un sistema di orientamento (lett. s)

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che presuppone l'utilizzo delle risorse umane ed economiche assegnate dallo Stato all'istituzione scolastica e dei finanziamenti cui la scuola, anche in rete con altre istituzioni scolastiche, è capace di accedere nell'esercizio della sua autonomia.

D. CURRICOLO OBBLIGATORIO - I CURRICOLI DEI NOSTRI LICEI

Il DPR n.89/2010 - Regolamento recante norme sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" - ha innovato i curricoli obbligatori che oggi si caratterizzano per una moderna licealità capace di coniugare una solida formazione umanistica con adeguate conoscenze scientifiche. Tale riordino favorisce l'abitudine a inquadrare storicamente i problemi e ad analizzarli criticamente anche nei loro risvolti sociali; rende, inoltre, lo studente particolarmente consapevole e in grado di affrontare in modo efficace e costruttivo problematiche di diversa natura in ambito teorico e pratico.

I percorsi liceali forniscono allo studente:

- a. Strumenti culturali e metodologici per comprendere in modo approfondito la realtà, attraverso l'acquisizione di atteggiamenti razionali, creativi, progettuali e critici di fronte a situazioni, fenomeni e problemi
- b. Conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali in funzione del proseguimento degli studi o dell'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Sono attivi presso l'Istituto i seguenti corsi liceali:

- 1. LICEO CLASSICO potenziato con Diritto ed Economia**
- 2. LICEO CLASSICO ad indirizzo scientifico potenziato con Diritto ed Economia**
- 3. LICEO SCIENTIFICO potenziato con Diritto ed Economia**
- 4. LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE potenziato con Diritto ed Economia**
- 5. LICEO LINGUISTICO ESABAC potenziato con Diritto ed Economia**
- 6. LICEO delle SCIENZE UMANE**
- 7. LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE**

cui si aggiungono le attività di ampliamento dell'offerta formativa più avanti descritte.

1. LICEO CLASSICO potenziato con Diritto ed Economia

Il Liceo Classico ha la sua peculiare specificità negli studi classico-umanistici all'interno di un quadro culturale che, riservando grande attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di comprendere la realtà nella sua dimensione sincronica e diacronica. La padronanza linguistica, l'attitudine al dialogo, la capacità di lettura dei testi e l'acquisizione di metodi di lavoro e di ricerca autonomi costituiscono gli obiettivi perseguiti in tutte le aree disciplinari.

Il Liceo Classico coniuga, in modo dinamico e costruttivo, tradizione e innovazione, mirando alla formazione di studenti-cittadini armonicamente costituiti, dotati di coscienza critica, consapevoli del presente e dei valori dell'humanitas e della civitas.

Il curriculum è stato arricchito nel biennio (con possibilità di estensione al triennio) con un'ora settimanale di Diritto ed Economia. Tale insegnamento è finalizzato a fornire agli studenti competenze di cittadinanza oltre che una formazione più ampia ai fini della scelta dei percorsi universitari.

La curvatura verso il Diritto e l'Economia è valorizzata anche dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che la scuola realizza a partire dal 3° anno con Università e ordini professionali opportunamente selezionati quali ad esempio l'Ordine degli Avvocati.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	1	1	(1)	(1)	(1)
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali *	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica (insegnamento trasversale)	1	1	1	1	1
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali di lezione	28	28	31 (32)	31 (32)	31 (32)

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera, nel corso del monoennio finale, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica.

2. LICEO CLASSICO ad indirizzo scientifico potenziato con Diritto ed Economia

Il Liceo Classico ha la sua peculiare specificità negli studi classico-umanistici all'interno di un quadro culturale che, riservando grande attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di comprendere la realtà nella sua dimensione sincronica e diacronica.

La padronanza linguistica, l'attitudine al dialogo, la capacità di lettura dei testi e l'acquisizione di metodi di lavoro e di ricerca autonomi costituiscono gli obiettivi perseguiti in tutte le aree disciplinari.

Il Liceo Classico coniuga, in modo dinamico e costruttivo, tradizione e innovazione, mirando alla formazione di studenti-cittadini armonicamente costituiti, dotati di coscienza critica, consapevoli del presente e dei valori dell'humanitas e della civitas.

L'opzione "scientifica" introdotta dall'a.s. 2018/19 si caratterizza per l'arricchimento del curriculum ordinamentale con un'ora di fisica settimanale nel biennio e un'ora di matematica nel successivo triennio.

Tale curriculum è ulteriormente arricchito nel biennio (con possibilità di estensione al triennio) con un'ora settimanale di Diritto ed Economia. Tale insegnamento è finalizzato a fornire agli studenti competenze di cittadinanza oltre che una formazione più ampia ai fini della scelta degli studi universitari.

La doppia curvatura verso le discipline scientifiche e il Diritto e l'Economia è valorizzata inoltre dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che la scuola realizza a partire dal 3° anno con Università, istituti di ricerca quali l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari, l'Istituto Superiore di Fisica Nucleare, Il

Politecnico di Bari e ordini professionali opportunamente selezionati quali, ad esempio, l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Giornalisti.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	1	1	(1)	(1)	(1)
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2+1	2+1	2+1
Fisica	1	1	2	2	2
Scienze Naturali *	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica (insegnamento trasversale)	1	1	1	1	1
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali di lezione	29	29	32 (33)	32 (33)	32 (33)

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera, nel corso del monoennio finale, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica.

LICEO SCIENTIFICO potenziato con Diritto ed Economia

Il percorso del Liceo Scientifico si caratterizza per l'importanza riservata in modo bilanciato sia alle materie di ambito scientifico (matematica, fisica, scienze) sia a quelle letterarie e umanistiche, ivi compreso il latino. Approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri di ciascuna disciplina. Propone agli studenti un percorso didattico educativo volto a formare una coscienza critica autonoma e ad acquisire conoscenze, competenze e capacità necessarie ad affrontare un'ampia varietà di studi universitari.

Il curriculum del biennio è stato arricchito di un'ora settimanale di Diritto ed Economia (con possibilità di estensione al triennio) finalizzata a fornire agli studenti competenze di cittadinanza oltre che una formazione più ampia ai fini della scelta dei percorsi universitari.

La specificità dello studio delle discipline scientifiche arricchita dallo studio del Diritto e dell'Economia è valorizzata anche dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che la scuola

realizza a partire dal 3° anno con Università, istituti di ricerca, Politecnico di Bari e ordini professionali opportunamente selezionati quali ad esempio l'Ordine degli Ingegneri e l'Ordine degli Avvocati.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	1	1	(1)	(1)	(1)
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali *	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica (insegnamento trasversale)	1	1	1	1	1
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali di lezione	28	28	30 (31)	30 (31)	30 (31)

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera, nel corso del monoennio finale, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica.

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE potenziato con Diritto ed Economia

La specificità di questo percorso liceale è quella di fornire allo studente, all'interno di un quadro culturale che riserva ampio spazio alla tradizione umanistica, competenze culturali particolarmente avanzate nell'ambito scientifico e tecnologico. Lo studio dell'informatica, si coniuga, infatti, fin dal primo anno, con quello delle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e della terra e delle loro applicazioni. Le numerose attività laboratoriali, inoltre, contribuiscono all'apprendimento in modo significativo ed efficace.

Dall'a.s. 2018/19 il curriculum del biennio è stato arricchito di un'ora settimanale di Diritto ed Economia (con possibilità di estensione al triennio) finalizzata a fornire agli studenti competenze di cittadinanza oltre che una formazione più ampia ai fini della scelta dei percorsi universitari.

La specificità dello studio delle discipline scientifiche arricchita dallo studio del Diritto e dell'Economia è valorizzata anche dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che la scuola realizza a partire dal 3° anno con Università, istituti di ricerca e ordini professionali opportunamente selezionati quali ad esempio l'Ordine degli Ingegneri e l'Ordine degli Avvocati.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	1	1	(1)	(1)	(1)
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica (insegnamento trasversale)	1	1	1	1	1
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali di lezione	28	28	30 (31)	30 (31)	30 (31)

* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera, nel corso del monoennio finale, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica.

LICEO LINGUISTICO ESABAC potenziato con Diritto ed Economia

Il Liceo Linguistico, indirizzato allo studio di diversi sistemi linguistici e culturali, si presenta come risposta efficace alle esigenze di internazionalizzazione della società attuale. Lo studio di tre lingue comunitarie – inglese, francese, spagnolo/tedesco - caratterizza il ricco curriculum che riserva adeguata attenzione alle scienze matematiche, fisiche e naturali oltre che alla filosofia e al latino. Asse portante dell'indirizzo è il concetto di lingua inteso come strumento di comunicazione e di relazione, veicolo di conoscenza ed elaborazione culturale. La competenza linguistica è inoltre garantita da:

- presenza di lettori madrelingua per le tre lingue comunitarie
- esercitazioni nel laboratorio linguistico multimediale
- percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche
- attivazione di stage linguistici all'estero, esperienze di mobilità internazionale e partecipazione a progetti europei.

Il Liceo linguistico ESABAC rilascia, al termine del percorso di studi, un doppio diploma: di liceo italiano e di liceo francese (baccalauréat). E' un percorso liceale di eccellenza che tende a valorizzare l'insegnamento della lingua francese, a potenziare le competenze comunicative degli allievi e a valorizzare le radici comuni attraverso lo studio, a partire dal terzo anno, della letteratura e della storia in lingua francese.

Dall'a.s. 2018/19 il curriculum del biennio è stato arricchito di un'ora settimanale di Diritto ed Economia (con possibilità di estensione al triennio) finalizzata a fornire agli studenti competenze di cittadinanza oltre che una formazione più ampia ai fini della scelta dei percorsi universitari.

La specificità dello studio delle lingue straniere è valorizzata anche dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) che la scuola realizza a partire dal 3° anno con Università, enti e associazioni del settore turistico, della comunicazione e della promozione culturale.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1* (inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2* (francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* (spagnolo/tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	1	1	(1)	(1)	(1)
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali **	2	2	2	2	2
Storia dell’Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica (insegnamento trasversale)	1	1	1	1	1
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali di lezione	28	28	30 (31)	30 (31)	30 (31)

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l’insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane offre un’ampia cultura generale, coniugando solide competenze di base in lingua italiana, matematica, scienze, con competenze disciplinari specifiche dell’area delle scienze umane. In particolare, è indirizzato allo studio delle teorie elaborate per comprendere la “complessità” che caratterizza le moderne società, riservando particolare attenzione alla riflessione sui processi formativi volti alla costruzione dell’identità personale e sociale, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione, ai servizi alla persona e ai fenomeni interculturali.

Grazie agli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica garantisce, infatti, la conoscenza approfondita in chiave critica delle principali tipologie educative, relazionali e sociali nonché la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

La specificità delle discipline di indirizzo del corso di studi è valorizzata ulteriormente dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che la scuola realizza a partire dal 3° anno con Istituzioni scolastiche pubbliche e private, Università, enti e associazioni che operano nel campo della comunicazione e della promozione culturale.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali *	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica (insegnamento trasversale)	1	1	1	1	1
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali di lezione	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera, nel corso del monoennio finale, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dall'istituzione scolastica.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale si caratterizza per lo studio delle discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, economiche e giuridiche e di due lingue straniere moderne (inglese e francese/spagnolo) indispensabili per la formazione dei futuri "cittadini del mondo". Grazie all'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, lo studente è in grado di cogliere le interdipendenze tra fenomeni sociali, economici e politici sia in dimensione locale che nazionale e mondiale.

Il curriculum presenta un perfetto equilibrio tra discipline umanistiche, scientifiche, giuridico-economiche e socio-psico-antropologiche e consente l'accesso ad un gran numero di facoltà universitarie.

La specificità del corso di studi è valorizzata anche dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che la scuola realizza a partire dal 3° anno con Università, enti, cooperative sociali e ordini professionali opportunamente selezionati quali ad esempio l'Ordine degli Avvocati.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (francese/spagnolo)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali **	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica (insegnamento trasversale)	1	1	1	1	1
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali di lezione	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia, Sociologia

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera, nel corso del monoennio finale, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica.

E. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il DPR 275/1999 – Regolamento dell'autonomia scolastica - e la Legge 107/2015 consentono alle scuole di ampliare la propria Offerta Formativa attraverso l'introduzione di attività e discipline aggiuntive.

Di seguito i progetti che si intendono realizzare, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel Piano di Miglioramento e con gli obiettivi formativi prioritari individuati ai sensi del c.7 art.1 della Legge 107/2015 nonché con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio:

INTERNAZIONALIZZAZIONE

ERASMUS PLUS

Erasmus Plus è il Programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. Nel biennio 2016-2018 il nostro istituto ha partecipato al Programma con un progetto intitolato *"Welcome to Europe?! Refugees biographies and living conditions in the context of asylum policies in the participating countries and the European Union"*, in partenariato con altre scuole secondarie superiori di Francia, Germania, Polonia e Turchia.

Nel 2018 la nostra scuola si è aggiudicata per il secondo biennio consecutivo il finanziamento europeo per partecipare all'Erasmus Plus KA2 con un progetto dal titolo *"Say what you eat and I'll tell you who you are"*. Un gruppo di studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi liceali si è recato a marzo 2019 ad Istanbul, per la prima mobilità prevista dal programma per lavorare sul tema del "food" con studenti di Francia, Germania, Polonia e Turchia.

Sempre nel biennio 2018-2020 la nostra scuola ha partecipato al Programma Erasmus Plus KA1. Grazie al finanziamento ottenuto dall'Unione Europea per la mobilità dello staff dell'Istituto, ben 25 docenti partecipanti al Progetto *"Let's make school international"* hanno potuto svolgere corsi di formazione e attività di job shadowing in diversi paesi della Comunità Europea e in Inghilterra.

Per il prossimo biennio il nostro istituto si è aggiudicato un nuovo progetto Erasmus + Ka122 *"A school on the go 2"* che permetterà la mobilità di studenti e docenti in diversi paesi dell'Unione europea come Spagna, Francia Germania, Grecia, Finlandia e Portogallo.

VOLONTARIATO SCOLASTICO ALL'ESTERO

Negli anni scolastici 2018/19 e 2019/20 la nostra scuola, in collaborazione con l'Ambasciata del Vaticano e l'Ambasciata d'Italia a Lima, ha realizzato, *"Dai vita ai sogni"*, un'esperienza di volontariato scolastico in un paese del Sud del Mondo: il Perù. Il progetto, che ha visto impegnati alcuni studenti delle classi IV e V di tutti gli indirizzi liceali in attività di volontariato per un periodo di almeno venti giorni presso ospedali, orfanotrofi, scuole ed altre istituzioni della città di Lima e delle sue periferie, si inserisce nel più ampio piano delle attività che da anni la scuola promuove per sensibilizzare i giovani ai temi della solidarietà e dell'impegno sociale. Sulla scorta delle esperienze svolte, nuove iniziative di volontariato saranno organizzate nei prossimi anni scolastici presso altri Paesi.

INTERSCAMBIO SCOLASTICO INTERNAZIONALE

Il progetto di interscambio scolastico è attivo dall'a.s. 2017/18 e ha visto finora la collaborazione tra il prestigioso Liceo italiano Antonio Raimondi, con sede a Lima in Perù, e la nostra scuola per la realizzazione

di uno scambio studentesco tra alunni delle due istituzioni. Gli studenti sono ospitati reciprocamente presso le famiglie, le quali provvedono ad offrire vitto e alloggio. La proposta nasce dal desiderio di ampliare la possibilità di scambio tra giovani di culture molto diverse tra loro, consapevoli dell'alto valore formativo di questo tipo di esperienze sia per gli studenti sia per le istituzioni che le promuovono.

Per il prossimo triennio è prevista la collaborazione con altre prestigiose scuole estere.

STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO

Da diversi anni, il nostro Istituto offre la possibilità, agli studenti del Liceo Linguistico e degli altri indirizzi liceali, di partecipare a soggiorni-studio nei paesi dell'Unione europea. Gli stage, coordinati dai docenti di lingue straniere e finalizzati al consolidamento e al miglioramento delle capacità comunicative ed espressive degli alunni nelle principali lingue europee, si svolgono in paesi di lingua inglese, francese, tedesca e spagnola. Le modalità di svolgimento variano a seconda del paese di destinazione e dello specifico programma; generalmente prevedono la frequenza di un corso di perfezionamento linguistico in scuole con docenti madrelingua e hanno la durata di una settimana.

INTERCULTURA

Il nostro istituto scolastico aderisce da anni ai progetti di mobilità studentesca proposti da INTERCULTURA, un'associazione internazionale di volontariato, presente in più di cinquanta Paesi, che organizza scambi ed esperienze interculturali individuali e di classe, permettendo ai ragazzi delle scuole superiori di studiare all'estero per un periodo di durata variabile (due, tre, sei e dieci mesi) e ai ragazzi stranieri di studiare in Italia, ospitati nelle nostre classi e presso le famiglie dei nostri studenti. Nella convinzione della validità educativa di tali scambi interculturali e delle occasioni di crescita e di arricchimento che si offrono agli studenti e all'intera comunità scolastica, a partire dall'a.s. 2015/16 il nostro Istituto ha inteso aderire anche al progetto Rotary Youth Exchange e ai progetti di mobilità offerti da altre agenzie qualificate (INPS, EF, ecc.). Gli studenti che scelgono di fare queste esperienze di mobilità studentesca seguono piani di studio personalizzati e sono supportati in tutte le fasi del percorso - prima della partenza, durante la permanenza all'estero e al momento della riammissione nella classe di appartenenza - da un tutor scolastico che mantiene i contatti con l'alunno, il consiglio di classe e il referente della scuola estera.

TRANSALP

Dall'a.s. 2018-2019 la nostra scuola partecipa al Progetto Transalp, un Programma di mobilità italo-francese individuale della durata di un mese, promosso dal MIUR, che prevede lo scambio tra scuole italiane e scuole francesi, nel caso specifico del nostro istituto con un liceo di Grenoble. Il progetto ha una importante valenza formativa per i nostri studenti e si inserisce a pieno titolo nel piano di attività di internazionalizzazione che la scuola sta portando avanti ormai da diversi anni.

ESABAC

Si tratta di un percorso di studi d'eccellenza, proposto dal Ministero degli Esteri e dal Ministero dell'Istruzione di Italia e Francia nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. Il Progetto ESABAC dà agli studenti, al termine del percorso di studi liceale, la possibilità di conseguire un doppio diploma, quello dell'Esame di Stato italiano e il Baccalaureato francese. L'ESABAC è infatti un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. Il progetto riguarda specificamente il triennio del liceo linguistico e prevede l'insegnamento della storia in lingua francese per due ore settimanali (di cui una in orario curricolare in compresenza col lettore madrelingua e una aggiuntiva extracurricolare con la presenza del solo lettore).

CERTILINGUA – Attestato europeo di eccellenza

Si tratta di un progetto di eccellenza destinato agli studenti del Liceo Linguistico. Prevede il rilascio di una certificazione internazionale, attestante le competenze linguistiche di livello B2 o superiore in almeno due lingue straniere, agli studenti in possesso di specifici requisiti.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Per tutti i propri studenti la scuola organizza corsi di lingua straniera finalizzati al conseguimento delle certificazioni CAMBRIDGE (inglese), DELF (francese), DELE (spagnolo), GOETHE (tedesco) nei diversi livelli. Gli esami si svolgono presso la sede scolastica sulla base di specifici accordi con le scuole di lingua.

VISITA AL PARLAMENTO DI STRASBURGO

La visita al Parlamento europeo di Strasburgo è un progetto multidisciplinare che prevede diverse fasi: un percorso di formazione specifica per gli studenti nell'ambito del Diritto europeo e del funzionamento delle istituzioni europee; l'incontro con un membro del parlamento; la partecipazione ad una seduta dei lavori parlamentari che si svolgono nelle lingue ufficiali europee.

e-TWINNING

Si tratta di un gemellaggio con scuole straniere mediante l'utilizzo di una piattaforma elettronica europea.

CERTIFICAZIONI NELLA LINGUA LATINA

Il nostro istituto aderisce ad una rete di scuole, coordinata dall'Ufficio Scolastico Regionale, che offre agli studenti la possibilità di certificare il livello A e B delle competenze nella lingua latina sul modello delle certificazioni delle competenze nelle lingue straniere. Le certificazioni possono consentire il riconoscimento di crediti universitari.

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il Polo Liceale "Licei Sylos-Fiore" organizza viaggi d'istruzione e visite guidate, secondo la pianificazione definita in seno a ciascun Consiglio di Classe sulla base di criteri stabiliti dagli Organi Collegiali. Viaggi di istruzione e visite guidate concorrono a realizzare il Piano dell'Offerta Formativa, stimolando gli studenti a conoscere e confrontare realtà diverse con quelle del proprio territorio, approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici.

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Dall'a.s.2016/17 presso il nostro istituto è attivo il TEST CENTER EIPASS che offre agli studenti la possibilità di frequentare corsi per il conseguimento della certificazione informatica EIPASS 7 MODULI e di svolgere gli esami presso la sede scolastica. Negli anni l'offerta si è ampliata con corsi per le certificazioni CISCO SYSTEM, corsi AUTOCAD e, dal corrente anno scolastico, con la possibilità di acquisire il patentino di ROBOTICA a conclusione di uno specifico percorso formativo.

SETTIMANA DELLA SCIENZA

Il Polo Liceale Sylos-Fiore dall'a.s.2019-2020 organizza ogni anno per i propri studenti la Settimana della Scienza, un ciclo di conferenze tenute da illustri scienziati, ricercatori e docenti universitari su temi

scientifici di particolare rilevanza e attualità. L'obiettivo è quello di arricchire e ampliare le conoscenze nei diversi campi del sapere ed offrire un contatto diretto con il mondo della ricerca scientifica attraverso i suoi protagonisti, anche ai fini delle future scelte universitarie.

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

Il progetto mira a valorizzare la cultura classica attraverso una serie di attività di alto valore formativo: esibizioni musicali; letture di testi di autori antichi e moderni; drammatizzazioni; esposizioni di arti plastiche e visive; realizzazione di piatti tipici del mondo antico e molto altro ancora. Durante la manifestazione, cui aderiscono centinaia di licei classici italiani, la scuola apre le porte alla cittadinanza per far conoscere l'attualità e la vitalità della cultura classica con la partecipazione di ospiti d'onore.

INCONTRI CON L'AUTORE

E' tradizione del nostro istituto ospitare autori di libri particolarmente apprezzati dal pubblico per approfondire attraverso il dialogo con gli studenti temi di attualità o di particolare interesse, ma anche per stimolare i giovani alla lettura e alla scrittura. Ospiti di questi ultimi anni sono stati Dacia Maraini, Roberto Saviano, Alessandra Graziottin.

PROGETTI PON

Attraverso un piano di interventi che punta a creare un sistema di istruzione e di formazione di elevata qualità, la nostra scuola offre annualmente agli studenti una ricca e variegata progettualità che abbraccia diverse aree di interesse: umanistica, scientifica, linguistica, sportiva, musicale, internazionale. La progettazione per il prossimo triennio riguarda in particolare l'ambito della robotica, dell'informatica, delle lingue straniere, del teatro, degli sport di squadra e molto altro ancora.

TEATRO CLASSICO

Esperienza formativa particolarmente apprezzata dagli studenti impegnati nella reinterpretazione di opere antiche in chiave moderna. Attraverso il laboratorio teatrale gli studenti sviluppano particolari competenze tecniche ed espressive, creatività e spirito di iniziativa, imparando a conoscere meglio se stessi, la propria fisicità ed emotività.

TEATRO IN LINGUA

Il teatro in lingua come strategia interdisciplinare è un progetto finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso la messa in scena di opere teatrali nelle quattro lingue studiate nell'istituto: inglese, francese, tedesco e spagnolo, ma anche al potenziamento delle capacità comunicative a livello dinamico-relazionale e all'acquisizione della consapevolezza della propria fisicità ed emotività.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Perseguiamo la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di Italiano, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Astronomia, Informatica, Giochi matematici del Mediterraneo, Campionato nazionale delle lingue, Certamina, occasioni preziose per consentire agli studenti di confrontarsi con se stessi, conoscendo punti di forza e di debolezza, ma anche con i coetanei delle altre scuole italiane.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Sulla base delle discipline sportive scelte annualmente dagli studenti il nostro istituto partecipa ai giochi sportivi studenteschi.

TRENO DELLA MEMORIA

Il progetto Treno della Memoria, cui la nostra scuola partecipa, è un percorso educativo e culturale e non un semplice viaggio di istruzione. Un “pellegrinaggio” attraverso i luoghi e le testimonianze di una delle pagine più cupe della storia europea del '900, finalizzato ad una più ampia comprensione dei fatti storici.

PREPARAZIONE PER L'ACCESSO A CORSI UNIVERSITARI A NUMERO PROGRAMMATO

Si tratta di interventi didattici mirati ad accompagnare la preparazione degli studenti al superamento dei test di ammissione ai corsi universitari a numero chiuso.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I nostri licei già da alcuni anni realizzano percorsi di alternanza scuola-lavoro ai sensi del D.Lgs. n.77/2005, oggi ridenominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). La Legge n. 107/2015 ha reso obbligatoria in tutti i licei questa metodologia di insegnamento/apprendimento, in cui la dimensione curricolare e quella esperienziale dei saperi concorrono allo sviluppo di competenze coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale proprio di ciascun percorso liceale, e spendibili sia per la prosecuzione degli studi universitari che per l'inserimento nel mercato del lavoro. I percorsi si propongono, inoltre, di valorizzare le vocazioni personali, facendo emergere gli interessi e gli stili di apprendimento individuali nonché di realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro e la società civile, correlando l'offerta formativa alle opportunità culturali, sociali ed economiche del territorio. Il percorso, che si sviluppa dal terzo al quinto anno per un totale di 90 ore, si articola in una fase di formazione teorica ed una di esperienza pratica presso strutture ospitanti opportunamente individuate dai consigli di classe, con le quali l'Istituzione Scolastica stipula apposite convenzioni. Il nostro istituto si onora di collaborazioni prestigiose con università, istituti di ricerca, ordini professionali, istituzioni scolastiche, musei, istituzioni pubbliche e private.

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Ai sensi dell'art.1 c.38 della L. 107/2015 l'istituto organizza attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro anche mediante corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di PCTO.

TUTELA DELLA SICUREZZA STRADALE E IN RETE

La scuola organizza incontri formativi in tema di sicurezza stradale e per la navigazione nel web avvalendosi di partner qualificati come Polizia stradale, Polizia postale, avvocati ed esperti informatici.

TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

In collaborazione con il Servizio di Emergenza Territoriale “118” e la Croce Rossa Italiana si organizzano iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (art.1 c. 10 della L. 107/2015).

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Il Servizio offre una consulenza psicologica gratuita finalizzata a sostenere l'adolescente nel suo percorso di crescita. Esso si connota in maniera prioritaria come uno spazio dedicato ai ragazzi ma è anche una possibile occasione di incontro e confronto per i genitori.

SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per garantire il successo formativo nel rispetto dei bisogni e degli stili di apprendimento di ciascuno studente, i docenti del Consiglio di Classe individuano le strategie di intervento più idonee per il recupero delle carenze disciplinari quali ad esempio: recupero in itinere, interventi di allineamento, corsi di sostegno all'apprendimento, corsi di recupero del debito formativo.

Annualmente possono essere inseriti nuovi progetti sulla base delle proposte e delle scelte del collegio docenti.

Clausola di salvaguardia: Le attività e i servizi di ampliamento dell'offerta formativa sono anche condizionati dall'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie e professionali. In caso di insufficienza delle risorse economiche attribuite, alcune attività o progetti potrebbero essere attivati solo con il necessario contributo delle famiglie. Alcuni progetti potrebbero essere svolti in modalità dipendente dall'andamento dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

F. TEST CENTER EIPASS

Dall'anno scolastico 2016/2017 è istituito presso la sede scolastica il TEST CENTER per la certificazione delle competenze informatiche EIPASS 7 moduli. Tutti gli studenti e il personale docente e ATA, possono accedere alla frequenza di appositi corsi e alle sessioni d'esame organizzati tutto l'anno presso i laboratori informatici della sede scolastica.

G. ORIENTAMENTO IN ENTRATA, ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento in entrata

Per consentire agli studenti e alle loro famiglie di realizzare una scelta consapevole dell'indirizzo di studi nel secondo grado dell'istruzione, la nostra scuola realizza, anche con il coinvolgimento delle scuole secondarie di I grado del territorio, una serie di iniziative tra cui:

a. Laboratori didattici

Tali laboratori sono realizzati nelle discipline d'indirizzo (es. tedesco, greco, latino, fisica, scienze umane, diritto ed economia) al fine di far conoscere le specificità dei nostri percorsi liceali. Sono realizzati presso la sede scolastica e presso sedi individuate nelle città limitrofe.

b. Open Day

In giornate di apertura straordinaria l'Istituzione Scolastica dialoga con famiglie e studenti per presentare la propria Offerta Formativa. I visitatori vengono introdotti nella realtà scolastica dal

personale docente che, coadiuvato da studenti, tecnici e collaboratori scolastici, illustra i diversi indirizzi liceali e accompagna gli ospiti nella visita dei vari ambienti dell'istituto.

c. Lezioni aperte /giornata da liceale

Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado partecipano alle attività didattiche delle classi liceali in alcune giornate dedicate alla conoscenza dei diversi corsi di studio presenti nell'istituzione scolastica.

d. Incontri con le Scuole Secondarie di primo grado

Ulteriore attività di orientamento è rappresentata dagli incontri organizzati presso le scuole secondarie di primo grado del territorio, nei quali i nostri docenti, in qualche caso accompagnati da studenti frequentanti il liceo, presentano alla nuova utenza l'offerta formativa liceale e rispondono ad ogni richiesta informativa e di approfondimento sull'organizzazione scolastica.

Accoglienza classi prime

L'accoglienza è un momento importante per gli alunni delle classi prime che affrontano il passaggio nella nuova realtà scolastica. A tal proposito, la nostra scuola organizza all'inizio di ogni anno scolastico alcune attività per facilitare l'inserimento dei nuovi studenti nella vita dell'Istituto anche attraverso la conoscenza dei suoi ambienti, del suo funzionamento e delle sue regole. Per organizzare al meglio le attività didattiche di allineamento, i docenti somministrano test d'ingresso nelle discipline di base a tutti i nuovi iscritti.

Orientamento in uscita

L'Istituzione scolastica, al fine di stimolare la riflessione consapevole e critica dello studente nei confronti delle possibili scelte universitarie e lavorative, organizza per gli studenti delle classi quinte, incontri con esponenti del mondo universitario e militare, attività formative e informative, simulazioni dei test d'ingresso alle varie facoltà universitarie, partecipazione ad open day e lezioni di orientamento organizzate dall'Università di Bari.

H. DIDATTICA LABORATORIALE

La didattica laboratoriale è una scelta metodologica che attraverso il fare riflessivo e l'utilizzo di ambienti fisici e digitali di apprendimento (piattaforme dedicate) si prefigge di dare risposte efficaci e personalizzate per lo sviluppo delle competenze degli studenti.

A tal fine, nell'ordinaria attività didattica ci si avvale dell'utilizzo dei laboratori informatici, multimediali, linguistici, scientifici e dell'aula 3.0 dotata di tablet, nonché delle nuove tecnologie presenti nelle aule.

I. INCLUSIONE

La scuola promuove la valorizzazione delle diversità attraverso l'inclusione di studenti stranieri, diversamente abili o con Bisogni Educativi Speciali. Nel rispetto della specificità dei differenti ruoli, l'inclusione scolastica è di competenza dei seguenti soggetti:

- Dirigente Scolastico
- Consigli di Classe

- Docenti di sostegno
- Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)
- Figure di supporto (educatori, assistenti)
- Famiglia dello studente
- Intera comunità scolastica

La nostra Istituzione Scolastica opera secondo un piano di lavoro che parte dalla ricognizione dei bisogni educativi e formativi degli studenti per individuare interventi didattici curricolari ed extracurricolari atti a sviluppare le potenzialità degli studenti stessi.

A tal fine i consigli di classe predispongono il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con bisogni educativi speciali e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni diversamente abili. Quest'ultimo, in via sperimentale, è sviluppato secondo la visione bio-psico-sociale dell'ICF. La scuola, inoltre, pone giusta attenzione all'utilizzo coordinato delle risorse, all'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento e agli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione, a sua volta, adeguatamente valutata.

L'integrazione degli alunni stranieri e la valorizzazione delle diversità culturali vengono perseguite attraverso l'apertura al dialogo interculturale e la promozione della socializzazione dell'alunno nel gruppo classe.

Annualmente la scuola organizza progetti specifici di inclusione finalizzati ad arricchire e a potenziare le competenze dei ragazzi diversamente abili e con bisogni educativi speciali con il supporto dei compagni di classe.

J. VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Al fine di valorizzare il merito scolastico degli studenti, il Consiglio d'istituto, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle risorse economiche disponibili, può prevedere l'istituzione di borse di studio per gli studenti particolarmente meritevoli e con basso reddito nonché un premio per la classe seconda che nell'anno scolastico precedente abbia conseguito i migliori risultati nelle prove INVALSI.

K. PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE - PNSD

La nostra Istituzione scolastica, da sempre attenta all'innovazione digitale, sin dal 2009 ha fatto proprie le proposte di acquisto di tecnologie innovative e di creazione di ambienti digitali provenienti dal Ministero dell'Istruzione e/o dall'Unione europea.

La scuola dispone infatti di:

- fibra ottica per la connettività veloce di rete
- wi-fi per la connettività wireless
- quattro laboratori informatici e multimediali
- laboratorio scientifico
- aula 3.0
- PC in ogni aula
- LIM
- tecnici di laboratorio
- personale docente formato nell'uso di strumenti digitali

Recentemente, anche in relazione alla didattica a distanza, è stato dato impulso al processo d'innovazione con creazione di nuovi modelli di interazione mediante l'utilizzo delle ICT e di piattaforme per la didattica a distanza (G Suite for Education). Si è proceduto inoltre all'acquisto di un nuovo laboratorio di informatica, webcam, schermi touch screen a parete di nuova generazione per le aule, pc per gli studenti in comodato d'uso. La connettività è stata resa più veloce attraverso interventi migliorativi sulla infrastruttura e l'attivazione di reti aggiuntive. Nuove funzionalità sono state attivate sul registro elettronico per facilitare la comunicazione con studenti e famiglie. Nuove strumentazioni scientifiche e appositi software sono stati acquistati per il laboratorio scientifico e kit Arduino per la robotica. Di imminente realizzazione sono nuovi ambienti didattici (spazi laboratoriali) e strumenti digitali per l'insegnamento delle STEM (Scienze, Tecnologie, Ingegneria, Matematica) grazie a finanziamenti specifici acquisiti dalla scuola, e ulteriori acquisti di schermi touch screen per le aule didattiche.

L. ORGANIZZAZIONE

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e dei risultati del servizio. Gli competono autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. E' titolare delle relazioni sindacali. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche spetta al Dirigente scolastico l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale secondo criteri di efficienza e di efficacia formative.

Collaboratori del Dirigente Scolastico

I collaboratori sono individuati dal Dirigente Scolastico per lo svolgimento di funzioni organizzative e amministrative; sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o di impedimento. Ai sensi dell'art. 1 c. 83 della L. 107/2015, il Dirigente Scolastico si riserva d'individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Docente tutor di classe per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il tutor per i PCTO è un docente individuato dal consiglio di classe. Le sue principali funzioni sono:

- a) elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assistere e guidare lo studente nei percorsi e verificarne, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitorare le attività e affrontare eventuali criticità;
- e) valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Docenti Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari

L'istituzione dei dipartimenti è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "*Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni*". Il docente coordinatore di dipartimento si caratterizza per la sua preparazione in materia didattica, per la conoscenza della normativa vigente e delle proposte didattiche innovative nonché per le sue qualità di moderatore del dibattito. I docenti coordinatori di dipartimento sono individuati annualmente.

Di seguito i Dipartimenti Disciplinari individuati dal Collegio dei Docenti:

1. Disegno e Storia dell'Arte
2. Diritto ed Economia
3. Filosofia e Scienze umane
4. Lingue straniere
5. Lettere classiche e moderne
6. Matematica, Fisica e Informatica
7. Religione
8. Scienze motorie e sportive
9. Scienze naturali
10. Sostegno

Docenti Coordinatori/Segretari dei Consigli di classe

I compiti del coordinatore di classe sono riconducibili all'ambito didattico, relazionale e organizzativo. Il segretario ha il compito di verbalizzare le sedute del Consiglio di Classe. Entrambe le figure sono individuate annualmente.

Docenti Referenti di Settore

Docenti che coordinano le attività di particolari settori di interesse dell'Istituzione Scolastica:

1. Invalsi
2. Legalità e politiche giovanili
3. Inclusione
4. Progettazione europea e Internazionalizzazione
5. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO)

Gruppi di lavoro

All'inizio di ciascun anno scolastico sono individuati gruppi di lavoro funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa e delle attività dell'istituzione scolastica.

UFFICI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi organizza e coordina, con autonomia operativa, l'attività di tutto il personale A.T.A. Cura la contabilità dell'Istituto e predispone i documenti economico-finanziari da presentare agli Organi Collegiali competenti.

Assistenti Amministrativi

Segreteria Amministrativa: n. 5 unità; Segreteria Didattica: n. 1 unità

Orario di sportello al pubblico: 11.00 – 12.30 dal lunedì al sabato

16.00 – 17.00 martedì e giovedì

Assistenti Tecnici

n. 2 unità

Collaboratori scolastici

n. 12 unità

M. ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario giornaliero delle lezioni si articola in unità orarie di 60 minuti:

1 ora	2ora	3 ora	4 ora	5 ora	6 ora
8.05 – 9.05	9.05 – 10.05	10.05–11.05	11.05-12.05	12.05– 13.05	13.05– 14.05

Le attività di potenziamento e di ampliamento del curriculum si svolgono in orario pomeridiano secondo i rispettivi calendari.

N. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Attraverso il Registro Elettronico è garantito un rapporto costante ed aggiornato con le famiglie. Inoltre sono previsti:

- colloqui individuali in orario antimeridiano
- colloqui generali scuola-famiglia in orario pomeridiano

O. VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti si esplica attraverso la realizzazione di prove che possono essere:

- scritte: elaborazione di testi, questionari, test, prove grafiche, prove per classi parallele
- orali: interrogazioni
- pratiche

Nell'ambito dell'autonomia si procede alla valutazione quadrimestrale del processo di apprendimento. In ogni quadrimestre è stabilito dal collegio docenti il numero e le tipologie di verifica per ciascuna disciplina.

In coerenza con quanto indicato nel Piano di Miglioramento possono essere stabilite, inoltre, verifiche per classi parallele. Le prove sono elaborate dai rispettivi dipartimenti disciplinari.

Per garantire uniformità nella valutazione degli studenti, il Collegio dei Docenti adotta una tabella di corrispondenza tra voto in decimi e indicatori di risultato. Inoltre nella valutazione delle verifiche scritte ed orali i docenti delle discipline si avvalgono di rubriche di valutazione elaborate dai singoli dipartimenti disciplinari.

La valutazione:

- definisce il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati
- orienta le scelte didattiche del docente e del Consiglio di Classe, particolarmente per quanto riguarda le iniziative di sostegno e recupero e la valorizzazione delle eccellenze
- promuove il processo di auto-valutazione dello studente.

La valutazione, che ha una funzione formativa ed educativa, tiene conto dei seguenti criteri:

Criteri per la valutazione intermedia e finale:

- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)
- maturazione delle competenze di asse e di cittadinanza (biennio) e di area (triennio)

con particolare attenzione ai seguenti indicatori:

- progresso realizzato in itinere, definito nel rapporto tra situazione di partenza e risultati conseguiti
- particolari situazioni familiari o personali, che possano favorire o rendere difficile il successo scolastico
- comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari
- risposta positiva agli interventi di recupero

Tabella per la valutazione degli apprendimenti (tabella di corrispondenza tra voto in decimi e indicatori di risultato) integrati da indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica (ai sensi del DM 35 del 22.06.2020)

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI
1-2	Non conosce dati	Non è in grado di distinguere gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Non è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire conoscenze né di esporre.	Non adotta in modo corretto comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
3	Conosce una quantità non significativa di dati	Distingue solo gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Quasi mai è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non sempre distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire conoscenze. Espone in forma non pertinente con un linguaggio scorretto e improprio.	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami

4	Conosce in modo frammentario una quantità poco significativa di dati	Opera in modo confuso nell'analisi di situazioni semplici note commettendo errori	<p>Comprende in modo confuso e poco razionale i messaggi che riceve.</p> <p>Commette errori nel trasferire conoscenze anche in situazioni semplici e note.</p> <p>Non è in grado di organizzare testi orali e scritti coerenti e coesi che risultano scorretti anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico con un lessico improprio e senza coerenza tra registro e scopo.</p>	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Conosce in modo superficiale una quantità limitata di dati che a volte stenta a riconoscere	Opera in modo parziale nell'analisi di situazioni semplici individuando, riconoscendo e classificando dati senza ricostruire rapporti di pertinenza	<p>Comprende in modo parziale i messaggi che riceve.</p> <p>Commette qualche errore nella scelta di regole e principi anche in situazioni semplici e note.</p> <p>Organizza testi orali e scritti non sempre coerenti e coesi, non corretti dal punto di vista morfosintattico con lessico spesso impreciso, discordanza tra registro e scopo o ripetizione meccanica di testi altrui.</p>	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti
6	Conosce contenuti e strutture nelle parti fondamentali	<p>Esegue in modo accettabile l'analisi di situazioni semplici note rielaborando le informazioni e stabilendo semplici relazioni tra gli elementi.</p> <p>Gestisce situazioni semplici non note solo se guidato</p>	<p>Comprende in modo essenziale il significato dei messaggi che riceve.</p> <p>E' in grado di riprodurre leggi, principi e regole.</p> <p>Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico semplice e piuttosto generico e con qualche incertezza nel concordare registro e scopo comunicativo</p>	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti, che gli è anche di aiuto per portare a termine consegne e responsabilità affidategli.
7	Riconosce quasi sempre contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e definendoli generalmente in modo adeguato	<p>Esegue in modo adeguato l'analisi di semplici situazioni note rielaborando correttamente le informazioni, distinguendo cause ed effetti e correlando dati.</p> <p>Gestisce situazioni semplici non note .</p>	<p>Comprende in modo corretto i contenuti della conoscenza.</p> <p>E' in grado di selezionare e utilizzare leggi, principi e regole anche in problemi non semplici.</p> <p>Organizza testi orali e scritti parzialmente coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico chiaro e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.</p>	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
8	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e definendoli in modo	<p>Esegue correttamente l'analisi di situazioni anche non note appropriandosi dei messaggi che riceve.</p> <p>E' in grado di presentare, sviluppare e organizzare</p>	<p>E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi anche in problemi complessi.</p> <p>Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e</p>	<p>Adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli</p>

	completo	semplici modelli.	morfosintattico con lessico preciso, pertinente e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	vengono affidate.
9	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti che riporta in modo corretto, completo e articolato anche con approfondimenti autonomi	Coglie in modo sicuro e puntuale il significato dei messaggi che riceve riconoscendone i nessi logici e gestendo autonomamente nuove situazioni. E' in grado di dedurre, proporre ed argomentare ipotesi e modelli.	E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi anche in problemi non noti e complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, ben costruiti sintatticamente, con lessico ricco ed organico e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta regolarmente dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
10	Possiede piena consapevolezza di contenuti specifici, teorie e concetti approfonditi e ampliati in modo personale	E' in grado di cogliere ed esplicitare i contenuti impliciti nei messaggi che riceve, valutando le ipotesi e scegliendo criticamente i modelli in nuove situazioni complesse anche pluridisciplinari.	E' in grado di organizzare, scegliere e valutare fenomeni, processi e teorie in modo personale. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, vari e articolati per costruzione sintattica, con lessico fluido, ricercato e organico con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità verso il lavoro e la comunità.

Valutazione e certificazione delle competenze - primo biennio

Al termine del primo biennio, in corrispondenza dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, gli studenti hanno diritto ad una valutazione delle competenze ai sensi del D.M. 139/2007.

Il Consiglio di Classe, ogni anno, predispone un Compito Unitario in Situazione (CUS) che coinvolge più discipline e consente agli studenti di mettere in evidenza le competenze acquisite e il relativo livello raggiunto. Tali competenze sono valutate attraverso specifica rubrica di valutazione predisposta dal Consiglio di classe e certificate con apposito documento predisposto dalla scuola.

Valutazione e certificazione delle competenze - quinto anno

La valutazione delle competenze nel quinto anno è diventata obbligatoria dall'a.s. 2014/15. In assenza di un modello ministeriale di certificazione delle competenze, l'Istituzione scolastica si è dotata di un proprio modello che tiene conto dei risultati raggiunti da ciascuno studente nelle diverse aree del curriculum, nonché dell'osservazione ampia e sistematica da parte dei docenti del Consiglio di Classe nelle diverse fasi del percorso scolastico.

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici, ma accompagna e integra tali strumenti, descrivendo per livelli il quadro delle competenze acquisite dagli studenti.

Inoltre alla conclusione del percorso di studi l'istituzione scolastica rilascia apposita certificazione relativa alle competenze acquisite nel Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO).

Valutazione del Comportamento

Come indicato dal DPR n. 122/2009, in sede di scrutinio intermedio e finale si procede alla valutazione del comportamento di ogni studente. Al fine di garantire uniformità nella valutazione, i Consigli di classe utilizzano un'apposita tabella che viene annualmente definita e approvata dal Collegio dei Docenti. Dall'a.s. 2019-20, a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza e l'introduzione della Didattica a Distanza, in conseguenza della pandemia da Covid -19, è stata adottata la seguente tabella per la valutazione del comportamento:

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza* e puntualità durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7

		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e delle regole nell'ambito del PCTO e della DAD	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza, in presenza e durante il PCTO	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
VOTO DEL COMPORAMENTO:			

P. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'edificio, di recente costruzione, presenta una struttura accogliente e confortevole con ambienti ampi e luminosi, dotata di n. 4 laboratori informatici, linguistici e multimediali, n.1 laboratorio scientifico, un'aula 3.0, auditorium, palestra e impianti sportivi esterni. La scuola, inoltre, con copertura di rete wireless al 100% e fibra ottica per la connessione di rete fissa, è dotata di computer in ogni classe per il registro elettronico e per la didattica. Diverse aule sono tecnologicamente attrezzate e l'amministrazione scolastica è attualmente impegnata nel completamento della dotazione di LIM di ultima generazione in tutti gli ambienti, oltre che nella costruzione di "aule potenziate" attraverso l'accesso ai fondi PON/FESR per l'innovazione didattica.

Le apparecchiature informatiche presenti nei laboratori sono utilizzate pienamente nell'attività didattica e per la formazione dei docenti.

Q. PIANO DELLA FORMAZIONE

La Scuola italiana è interessata da continue innovazioni che riguardano i molteplici aspetti della realtà scolastica e coinvolgono tutti i profili professionali presenti nell'istituzione. In particolare, la legge 107/2015 ha reso la formazione in servizio dei docenti di ruolo "obbligatoria, permanente e strutturale" e ha demandato alle istituzioni scolastiche il compito di definire le attività di formazione in coerenza con i propri bisogni e con il Piano di Formazione Nazionale. Di seguito, le nostre scelte:

Formazione Docenti

L'istituzione scolastica è aperta a tutte le opportunità formative, anche in rete, coerenti con le priorità espresse nel Rapporto di Autovalutazione e con gli obiettivi individuati dal Piano di Miglioramento, rispetto ai quali viene definito e annualmente aggiornato il piano di formazione dei docenti.

In particolare, la scuola è impegnata a sviluppare una didattica inclusiva attraverso la formazione specifica di tutti i docenti sui Bisogni Educativi Speciali.

Al fine di potenziare le competenze linguistiche per l'insegnamento delle discipline non linguistiche in lingua straniera (DNL), l'istituzione scolastica individua annualmente i docenti da iscrivere al piano di formazione linguistica e metodologica CLIL proposto e organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Molti sono i docenti che hanno già completato tale percorso.

Nell'ambito della formazione sulla sicurezza prevista dal d.lgs. 81/2008 il personale è destinatario di formazione adeguata, inoltre i lavoratori individuati come figure sensibili sono periodicamente destinatari di formazione specifica e aggiornamento periodico.

In aggiunta agli interventi formativi organizzati dall'istituzione scolastica e a quelli ministeriali proposti dalla rete di ambito di cui la scuola fa parte, ogni docente è impegnato annualmente nell'aggiornamento della propria formazione professionale mediante l'utilizzo della carta del docente.

Al fine di mantenere operativo il TEST CENTER EIPASS, la scuola investe nella formazione per qualificare i propri docenti quali "esaminatori", "formatori" e "Referenti per l'utilizzo della piattaforma digitale".

Molti docenti, in base ai propri bisogni formativi, partecipano inoltre a corsi di formazione presenti sulla piattaforma S.O.F.I.A. organizzati dall'USR - Ambito 03. Si riportano alcune delle tematiche maggiormente prescelte:

- 1) STEM
- 2) PNSD (inclusione digitale, cybersicurezza, media education)
- 3) Valutazione e Miglioramento
- 4) Competenze linguistiche
- 5) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 6) PCTO
- 7) Didattica per competenze, Innovazione metodologica e competenze di base – area scientifica
- 8) Storia del Novecento: Caso Moro
- 9) Storia ESABAC
- 10) Educazione civica

Dall'a.s.2019-20 la scuola provvede anche alla formazione dei docenti in materia di sicurezza nella didattica a distanza e di contenimento del contagio da Covid-19.

Formazione Personale ATA

Nell'ambito della formazione sulla sicurezza prevista dal d.lgs. 81/2008 i membri del personale ATA individuati come figure sensibili sono destinatari di formazione specifica e aggiornamento periodico.

Sono inoltre previste e in parte già realizzate iniziative di formazione nei seguenti ambiti:

- dematerializzazione dei procedimenti amministrativi (protocollo, conservazione sostitutiva, fascicoli on line)

- aggiornamento inerente lo stato giuridico del personale della scuola (nuove procedure in materia di quiescenza, ricostruzione di carriera, aggiornamento fascicolo personale, nuove procedure presenti sulla piattaforma SIDI, ecc.)
- nuove procedure relative alla gestione dei fondi strutturali (FSE/FESR) - programmazione 2014/2020
- procedure di acquisizione di beni e servizi alla luce delle disposizioni normative ad integrazione del Codice dei contratti

Formazione Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Al fine di realizzare il miglioramento continuo dell'istituzione scolastica sono previste e in parte già realizzate iniziative di formazione nei seguenti ambiti:

- dematerializzazione dei procedimenti amministrativi (protocollo, conservazione sostitutiva, fascicoli on line)
- procedure di acquisizione di beni e servizi alla luce delle disposizioni normative ad integrazione del Codice dei contratti.
- Contabilità e bilancio delle Istituzioni scolastiche
- nuove procedure relative alla gestione dei fondi strutturali (FSE/FESR) - programmazione 2014/2020
- aggiornamento inerente lo stato giuridico del personale della scuola (nuove procedure in materia di quiescenza, ricostruzione di carriera, aggiornamento fascicolo personale, nuove procedure presenti sulla piattaforma SIDI, ecc.)
- ogni altra novità prevista dalla recente normativa negli ambiti d'interesse della scuola
- formazione PNSD

R. MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE

Al termine di ciascun anno scolastico di ogni triennio si procede al monitoraggio e autovalutazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'ottica della costruzione continua di un percorso comune di miglioramento, il monitoraggio del Piano è condotto in maniera condivisa e partecipata dal dirigente scolastico, dalle funzioni strumentali e dal gruppo di autovalutazione al fine delle opportune modifiche, integrazioni e ampliamenti anche in previsione di successive indicazioni ministeriali. In particolare, sono monitorate e valutate le scelte didattiche e organizzative per il raggiungimento finale delle priorità triennali anche in considerazione dell'efficacia delle azioni realizzate e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse sia professionali che materiali.

S. PUBBLICIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Al fine di permettere una valutazione comparativa da parte di studenti e famiglie, l'istituzione scolastica assicura la pubblicazione del presente documento nel portale unico di cui al comma 136 della L. 107/2015 e sul proprio sito web. L'Istituzione scolastica procederà inoltre alla rendicontazione sociale secondo le indicazioni ministeriali.